



N. **64** del Registro Delibere

COMUNE di RUDIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI BERLINGO, CASTEGNATO, CASTELMELLA, FLERO, LOGRATO, RONCADELLE, RUDIANO E TORBOLE CASAGLIA, FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI INIZIATIVE ED AL CONVENZIONAMENTO CON IMPRESA AL FINE DELLA RACCOLTA IN SICUREZZA DI PICCOLI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **15:20** , nella sala comunale, in seguito a convocazione si e' riunita la Giunta Comunale.

Comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125 D.Lgs. 267/2000

08-05-2017

Prot. n° 5211

Intervengono i Signori:

Il Segretario Comunale
dott. Donato Cima

Bonetti Alfredo	Sindaco	Presente
Oliari Sara	Vice Sindaco	Presente
Riva Giulio Francesco	Assessore	Presente
Brocchetti Angelo Giuseppe	Assessore	Presente
Turra Daniela	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 Totale Assenti 0

Assiste il Segretario comunale sig. **Dott. Donato Cima**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Alfredo Bonetti** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 04.06.2015 si approvava il Protocollo d'intesa fra i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto, Roncadelle, Rudiano e Torbole Casaglia, finalizzato alla promozione di iniziative di informazione e coinvolgimento della popolazione sui problemi causati dall'amianto ed al convenzionamento con impresa di ritiro e smaltimento dei rifiuti al fine della raccolta in sicurezza di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto;

RICHIAMATI:

- la legge n. 257/1992 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- il Decreto Ministeriale del 06/09/1994 -Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- la Legge Regionale 29 settembre 2003 , n. 17 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto", così come modificata dalla L.R. 14/2012 e da ultimo dalla Legge Regionale 8 luglio 2014 n. 19;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2005 -n. VIII/1526 -approvazione del "Piano Regionale Amianto Lombardia" (PRAL) di cui alla legge regionale 29 settembre 2003, n. 17;
- il Protocollo Operativo per la gestione delle segnalazioni di presenza di amianto negli edifici di cui alla nota della Regione Lombardia prot. 92411 del 11/10/2006;
- il Decreto Direzione Generale Sanità n. 13237 del 18/11/2008 -approvazione del "Protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in amianto" e contestualmente abrogazione dell'algoritmo per la valutazione delle coperture esterne in cemento amianto di cui alla D.G.R. n. VII/1439 del 04/10/2000;
- il Documento "Indicazioni operative per l'applicazione della normativa di prevenzione nei cantieri di bonifica amianto in matrice compatta" redatto nell'agosto 2012 dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL di Brescia.
- La Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda 30 aprile 2015 n. X/3494 – Criteri per l'attivazione dei servizi rimozione e smaltimento dell'amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche nel territorio dei Comuni della Lombardia ai sensi dell'art. 30 della L.R. 8 luglio 2014, n. 19;
- Il Decreto della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Lombardia n. 4523 del 03.06.2015 – Approvazione dei modelli di documenti per la predisposizione della gara e di una convenzione tipo per l'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento dell'amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche nel territorio dei Comuni della Lombardia ai sensi dell'art. 30 della L.R. 8 luglio 2014 n. 19 ad integrazione della D.G.R. X/3494 del 30 aprile 2015;

CONSIDERATO che:

- che ai sensi della L.R. n. 17/2003 in seguito modificata con L.R. n. 14/2012 sussiste l'obbligo da parte dei proprietari di edifici, impianti o luoghi nei quali vi è la presenza di materiali contenenti amianto, di provvedere alla notifica della presenza di tali manufatti compilando l'apposito modulo NA/1 previsto dal PRAL (Piano Regionale Amianto Lombardia);
- che ai sensi del D.M. 6 settembre 1994, il proprietario dell'immobile o il responsabile dell'attività in esso svolta è tenuto ad attuare un programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti;
- che tale programma di controllo prevede, con riferimento alle coperture costituite da materiali contenenti amianto, l'applicazione del "Protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto" approvato con Decreto Direzione Generale Sanità n. 13237 del 18 novembre 2008, sottoscritta da personale qualificato (es. ingegnere civile, architetto, geometra, tecnico con patentino regionale per l'amianto, ecc);
- che dall'indice di degrado (ID) risultante dall'applicazione del protocollo di cui sopra i proprietari di tali manufatti costituiti da materiali contenenti amianto potrebbero dover attuare degli interventi di bonifica, eseguiti a norma dell'art. 4 del D.M. 06/09/1994;
- che i metodi di bonifica dei materiali contenenti amianto sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 06 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art.

12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n.257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", come di seguito riportato:

"DM 06/09/1994 art. 3. Metodi di bonifica:

I metodi di bonifica che possono essere attuati, sia nel caso di interventi circoscritti ad aree limitate dell'edificio, sia nel caso di interventi generali, sono:

3a) Rimozione dei materiali di amianto :

E' il procedimento più diffuso perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio.

3b) Incapsulamento

Consiste nel trattamento dell'amianto con prodotti penetranti o ricoprenti che (a seconda del tipo di prodotto usato) tendono ad inglobare le fibre di amianto, a ripristinare l'aderenza al supporto, a costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta.

3c) Confinamento

Consiste nell'installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio."

EVIDENZIATO che:

- sul territorio del Comune di Rudiano, sulla base dei modelli di notifica (NA/1) presentati dai cittadini proprietari alla competente struttura ASL di Brescia, risulta diffusa la presenza di manufatti costituiti da materiali contenenti amianto;
- i metodi di bonifica più diffusamente attuati sono quelli della rimozione e dell'incapsulamento;
- gli oneri degli interventi di bonifica e smaltimento ricadono unicamente sui soggetti proprietari degli immobili;
- l'iter da seguire per effettuare la bonifica di materiali contenenti amianto, stante la specifica caratteristica dell'intervento, costituisce un procedimento complesso ed oneroso che spesso disincentiva l'attività e favorisce l'abbandono di materiali contenenti amianto su aree pubbliche, causando un grave danno ambientale ai cittadini ed al territorio comunale;
- le considerazioni e le condizioni finora esposte sono diffuse sul territorio lombardo ed interessano numerose Amministrazioni comunali che si trovano ad affrontare le medesime problematiche.

VISTI:

- l'articolo 2 comma 4 bis della Legge Regionale n. 17/2003 e.s.m.i. che stabilisce la facoltà per i Comuni, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le imprese che si occupano di smaltimento e rimozione dell'amianto, di stipulare convenzioni con le imprese di ritiro e smaltimento dei rifiuti al fine della raccolta in sicurezza di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto;
- l'art. 7 bis della sopracitata Legge Regionale, come inserito dalla Legge Regionale 8 luglio 2014 n. 19, che introduce la modalità di bonifica dei materiali contenenti amianto mediante autorimozione, prevedendo la redazione di criteri secondo i quali i Comuni, nell'ambito di contratti di servizio stipulati per la raccolta dei rifiuti ovvero ricorrendo a specifiche convenzioni con aziende specializzate, attivano, anche in forma associata, appositi servizi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche, anche eventualmente prodotto da autorimozione, in caso di limitate metrature, da parte dell'utente e con costi a carico del soggetto servito;

RILEVATA

l'opportunità per raggiungere l'obiettivo di eliminare la presenza di amianto sul territorio e garantire la salvaguardia ambientale e la difesa della salute dei cittadini, di promuovere iniziative di informazione e incentivazione dei cittadini sui problemi causati dall'amianto e sulle modalità ed opportunità di bonifica dello stesso congiuntamente alle Amministrazioni comunali di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto e Roncadelle e Torbole Casaglia.

VISTO

il Protocollo d'Intesa allegato alla presente e registrato al protocollo comunale n. 4348 del 13.04.2017 finalizzato alla promozione di iniziative di informazione e coinvolgimento della popolazione sui problemi causati dall'amianto ed al convenzionamento con Impresa di ritiro e smaltimento dei rifiuti al fine della raccolta in sicurezza di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto.

CONSIDERATO che

con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto, Roncadelle, Rudiano e Torbole Casaglia intendono perseguire i seguenti obiettivi comuni :

- ridurre i rischi per l'igiene e la salute pubblica e per l'ambiente derivanti dalla presenza sul territorio di manufatti contenenti amianto;

- ridurre quantitativamente l'amianto presente sul territorio;
- individuare una o più ditte abilitate alle operazioni di rimozione e smaltimento amianto al fine di proporre ai cittadini, beneficiando delle economie di scala derivanti da un bacino di utenze così esteso, l'esecuzione di interventi di bonifica a condizioni concordate e agevolate così da incentivare e facilitare l'attività di bonifica dei materiali contenenti amianto;
- favorire lo svolgimento coordinato di attività amministrative comunali, riducendo le spese per l'elaborazione della convenzione, del capitolato, lo svolgimento dell'indagine di mercato e le relative pubblicazioni e attività connesse.

CONSIDERATO altresì che:

con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa il Comune di Torbole Casaglia viene incaricato delle funzioni di Ente delegato anche in nome e per conto degli altri Comuni aderenti, al fine di individuare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le imprese che si occupano di smaltimento e rimozione dell'amianto, uno o più operatori con cui stipulare una convenzione a condizioni e costi convenzionali predefiniti per le attività di rimozione e smaltimento dell'amianto richieste da cittadini, imprese private o dai Comuni medesimi.

DATO ATTO inoltre che:

come indicato all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa ciascun Comune aderente sarà tenuto a:

- attuare iniziative di informazione e incentivazione dei cittadini sui problemi causati dall'amianto e sulle modalità ed opportunità di bonifica dello stesso, effettuando periodicamente, a propria cura e spese, iniziative ritenute utili, quali ad esempio assemblee, volantaggi, informative sui siti istituzionali.
- nominare congiuntamente un Tavolo di coordinamento al fine di valutare ed approvare i documenti predisposti dall'Ente delegato, vigilare sullo stato di attuazione del presente Protocollo e coordinare e/o concordare eventuali azioni integrative che dovessero rendersi necessarie. Il Tavolo di coordinamento sarà composto da un rappresentante di ogni Comune sottoscrittore, il cui nominativo sarà comunicato all'Ente delegato anche al fine delle comunicazioni e informazioni derivanti dal presente Protocollo;
- diffondere e portare a conoscenza della cittadinanza i contenuti della convenzione che sarà stipulata per lo svolgimento del servizio di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto.

DATO ATTO infine che:

- la durata del Protocollo d'Intesa è definita dall'articolo 1, comma 3), del medesimo e termina al 30 giugno 2018
- nessun onere economico diretto deriverà ai Comuni sottoscrittori del presente protocollo dalla stipula della Convenzione con l'impresa/e selezionata per lo svolgimento del servizio di rimozione e smaltimento amianto.
- è in ogni caso fatta salva e impregiudicata la libera facoltà dei cittadini e delle imprese private di rivolgersi ad altro operatore diverso dal soggetto convenzionato, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione rifiuti e di smaltimento di materiali contenenti amianto.

RITENUTO

il Protocollo d'Intesa predisposto dal Comune di Torbole Casaglia così come registrato al protocollo comunale n. 4348 del 13.04.2017 condivisibile e meritevole di approvazione.

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 127 del 15.5.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere del Responsabile dell'Area tecnica reso in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione;

VISTA l'attestazione del Responsabile del servizio finanziario – ai sensi dell'art. 4 comma 3 – del Regolamento sui controlli interni – che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato.

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare e sottoscrivere il Protocollo d'Intesa fra i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Flero, Lograto Roncadelle, Rudiano e Torbole Casaglia che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di riconoscere il carattere di pubblico interesse dell'iniziativa rispondente all'obiettivo comune di ridurre i rischi per l'igiene e la salute pubblica e per l'ambiente derivanti dalla presenza sul territorio di manufatti contenenti amianto.
4. Di recepire che il Comune di Torbole Casaglia è individuato quale Ente delegato per l'espletamento delle funzioni indicate nel protocollo d'Intesa
5. Di assumere i compiti previsti dall'articolo 4 del Protocollo d'Intesa al fine di attuare iniziative di informazione e incentivazione dei cittadini sui problemi causati dall'amianto e sulle modalità ed opportunità di bonifica dello stesso.
6. Di nominare la Sig.ra Turra Arch. Daniela quale rappresentante del Comune nell'ambito del Tavolo di Coordinamento istituito ai sensi del soprarichiamato articolo 4, e per lo svolgimento delle attività ivi previste.
7. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica comunale l'adozione dei provvedimenti conseguenti il presente provvedimento.
8. Di dare atto che la presente delibera non comporta impegno di spesa per questo Ente.
9. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18.08.2000.=



COMUNE di RUDIANO

PROVINCIA DI BRESCIA – 25030

Modulo per l'emissione di parere

(art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Oggetto : **APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI BERLINGO, CASTEGNATO, CASTELMELLA, FLERO, LOGRATO, RONCADELLE, RUDIANO E TORBOLE CASAGLIA, FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI INIZIATIVE ED AL CONVENZIONAMENTO CON IMPRESA AL FINE DELLA RACCOLTA IN SICUREZZA DI PICCOLI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO.**

Per la regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica della proposta

Data, 20-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pasquale Marino

Per la regolarità contabile:

Si attesta - ai sensi dell'art. 4 c.3 - Regolamento sui controlli interni che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 20-04-2017

IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

Giuseppe Podavite

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Alfredo Bonetti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Donato Cima

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente ove resterà per quindici giorni consecutivi dal 08-05-2017 al 23-05-2017 ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

N. Reg. Pubbl 479

Rudiano lí 08-05-2017

Il Segretario Comunale

Dott. Donato Cima

Estremi esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. - D.Lgs. 267/2000.

il _____

Rudiano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Delibera di Giunta